

LADRO DI RAZZA

di Gianni Clementi

con **MASSIMO DAPPORTO Susanna Marcomeni e Blas Roca Rey**
regia Marco Mattolini

ANTEPRIMA NAZIONALE

Ospite del Teatro Sociale di Soresina per le prove di allestimento e per la ripresa della tournée, Massimo Dapporto torna a vestire i panni del ladro truffatore Tito che decide di mettere a segno l'inganno che potrebbe cambiargli la vita proprio nel giorno meno indicato. Una straordinaria prova di uno degli attori più bravi e apprezzati del panorama nazionale che con Susanna Marcomeni e Blas Roca Rey riesce a far sorridere e riflettere con una storia che ha sullo sfondo la tragedia del rastrellamento degli ebrei a Roma nel 1943.

Roma 1943. Un modesto ladro e truffatore, Tito, abituato a inventarsi la vita, esce dal carcere, dopo aver scontato l'ennesima pena. Non può tornare a casa dei suoi, perché sulle sue tracce c'è un usuraio, noto per la sua crudeltà. Decide quindi di rifugiarsi nella catapecchia di Oreste, suo amico d'infanzia, che lavora come operaio nelle fornaci di Valle Aurelia. Tito deve assolutamente trovare al più presto dei soldi, per placare l'ira del "cravattaro". Conosce casualmente una ricca zitella ebrea, Rachele, che vive da sola in un appartamento lussuoso del ghetto. Sarà lei la sua vittima. Tito la corteggia e, dopo un'estenuante resistenza della donna, riesce finalmente ad entrare nelle sue grazie. Ormai è di casa e pronto per il furto, in cui coinvolge anche l'amico fornaciario. E' l'alba del 16 ottobre 1943, il momento del rastrellamento degli ebrei nel ghetto di Roma da parte dei nazisti. In questa storia, mai il detto "Al posto sbagliato nel momento sbagliato" fu più puntuale. Ma il piccolo uomo Tito, opportunista e vigliacco, catapultato di colpo in un episodio storico dirompente, scoprirà in sé un inaspettato coraggio che gli consentirà un grande riscatto. "Ladro di razza" si ispira alla grande tradizione del cinema neorealista, indagando in chiave di tragicommedia un momento della nostra Storia. Momenti di trascinate comicità si alternano a parentesi di riflessione e commozione, regalando allo spettatore 3 personaggi da ricordare. Tito, Oreste e Rachele, infatti, protagonisti di questa piccola, minuscola e, per certi versi, ridicola storia diventano il tramite per raccontare un'Italia in guerra, una Roma allo stremo, ma ancora capace di sussulti d'orgoglio. Ladro di razza è una storia di ingenuità e fame, di illusioni e inganni, di risate e lacrime, quando le parole onore, compassione e orgoglio avevano ancora un significato.

BIGLIETTERIA

	Intero	Ridotto
Platea/Palchi	20	18
Loggione	12	

I biglietti dello spettacolo sono in prevendita presso:

Castelleone - Ufficio Turistico, via Roma 58 - mercoledì e sabato 17.30 – 19.00

Soresina - Informagiovani c/o Biblioteca, via Matteotti 6 - martedì e venerdì 15.30 - 18.30

Orzinuovi - Libri a merenda, via Roma 15 - tutti i giorni orari di negozio

Crema - Libreria Buona Stampa, c/o Centro San Luigi, via Bottesini (con dp 1 euro)

Bagnolo Cremasco - La calzorapid, Centro Comm.le La Girandola - tutti i giorni orari di negozio

PRENOTAZIONI BIGLIETTI

0374/350944 - 348/6566386 - biglietteria@teatrodelviale.it

La sera dello spettacolo biglietteria aperta dalle 19.30 presso il teatro ospitante l'evento.

INFO: 0374/350944 - 3486566386 - www.teatrodelviale.it - Facebook